

Caro Riccardi, cari amici della FIAB,

ho davvero apprezzato molto e di questo voglio ringraziare Lei e con Lei gli amici della FIAB, il documento "per una politica a sostegno della mobilità ciclistica" che mi avete inviato. Vi ho riconosciuto non solo un segno di considerazione, peraltro davvero gradita, ma anche l'intendimento ad avviare un dialogo serio e fecondo, finalizzato all'adozione di provvedimenti innovativi in materia di mobilità ciclistica e di mobilità sostenibile, provvedimenti cui riconosco intelligenza e lungimiranza e che reputo prioritari.

E' a tutti noto quanto personalmente io sia stato in passato e continui ad essere tuttora, vicino al mondo della bicicletta; non posso dunque che guardare con favore alla crescita della diffusione di questo mezzo non solo nel tempo libero ma anche nella vita quotidiana, come vero e proprio mezzo di locomozione.

Sono assolutamente certo che questo incremento nell'uso e nella pratica darebbe un significativo contributo al decongestionamento dei centri urbani, all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico come di quello acustico, con inequivocabili giovamenti per la qualità della vita.

Intendo quindi queste mie parole come primo passo di un dialogo che spero di condurre e di sviluppare ulteriormente con voi al governo del Paese; Vi assicuro l'attenzione e la determinazione massima da parte mia e di tutta la nostra Alleanza ad approfondire e analizzare nel dettaglio le Vostre proposte e i Vostri suggerimenti per conseguire quanto prima ed insieme l'obiettivo comune di una mobilità sostenibile.

Nel rinnovarLe quindi la mia sincera gratitudine per le riflessioni condivise, unita alla mia profonda stima, invio a Lei e a tutti gli amici della FIAB i miei saluti più calorosi.

Con molte auguriosità,

Roma, 27 marzo 2006

Gentile Presidente
Luigi Riccardi
C/o FIAB
Via Borsieri 4/e
20159 Milano

Romano Prodi